

SETTORE ALPI MARITTIME COZIE GRAIE PENNINE E LEPONTINE

**Bollettino Valanghe nr 124 - emesso dal C.do B. alp. Taurinense
alle ore 14:00 del 10/04/2025**

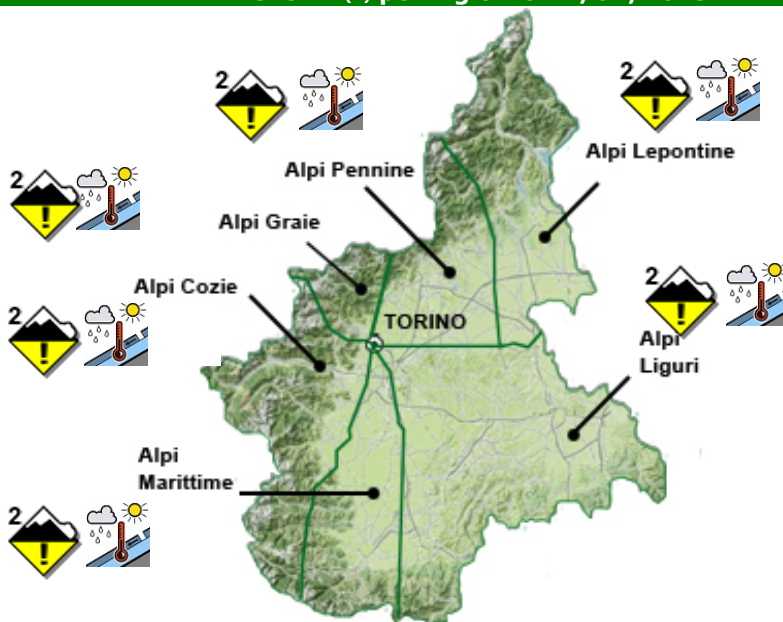
per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con
il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

PREVISIONE ⁽¹⁾ per il giorno 11/04/2025

SCALA EUROPEA DEL PERICOLO VALANGHE

5
4
3
2
1































Molto Forte
Forte
Marcato
Moderato
Debole



PROBLEMI TIPICI VALANGHIVI

Neve fresca
Neve ventata
Strati deboli persistenti
Neve bagnata
Valanghe di slittamento

STATO MANTO NEVOSO: Croste da fusione e rigelo portanti e non portanti alternate a strati di neve a debole coesione su strati intermedi moderatamente consolidati. Il manto nevoso è in generale ben consolidato solo su pochi pendii. Alle quote oltre il limite del bosco e su gran parte delle esposizioni sono presenti vecchi accumuli eolici non sempre facilmente individuabili e talvolta suscettibili già al passaggio del singolo sciatore. La neve bagnata è il principale problema tipico valanghivo. Il distacco è possibile principalmente con un forte sovraccarico.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE	QUOTE PIÙ CRITICHE	TENDENZA ⁽²⁾ del PERICOLO per i giorni successivi	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI				
ALPI LIGURI				 2300	 STAZIONARIO	Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito. Sono ancora presenti accumuli di neve ventata, i quali possono in parte ancora subire un distacco provocato soprattutto sui pendii in prossimità delle creste, canaloni e cambi di pendenza, per lo più in quota. Il distacco è possibile principalmente con forte sovraccarico. Le escursioni sci-alpinistiche richiedono un'attenta pianificazione nella scelta dell'itinerario di salita e di discesa. Localmente il grado del pericolo può aumentare durante l'arco temporale diurno, a tutte le esposizioni, a causa del rialzo delle temperature, ed in considerazione della quota elevata dello zero termico oltre i 3200m. La superficie del manto nevoso non riuscirà a rigelarsi bene e si ammorbidirà più rapidamente del giorno precedente. Si consiglia di iniziare le escursioni al mattino presto, evitando così le ore più calde della giornata. Prestare attenzione ai pendii ripidi maggiormente soleggiati, dove potrà riprendere l'attività valanghiva spontanea.
ALPI MARITTIME				 2300	 STAZIONARIO	
ALPI COZIE				 2300	 STAZIONARIO	
ALPI GRAIE				 2300	 STAZIONARIO	
ALPI PENNINE				 2300	 STAZIONARIO	
ALPI LEPONTINE				 2300	 STAZIONARIO	

1* Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.

2* L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.